A Ettino Quirico Affettuosamente

# E a noi?... niente?!...

MONOLOGO



Sì sì sì; la voglio anch'io, la voglio anch'io, crescendo

la voglio anch'io!

al pubblico, sorridendo

Che cosa?!... Diamine, la medaglia!...

con voce da vecchia

« Ti daremo la medaglia di cioccolata », ha borbottato la nonna.

facendo la voce grossa

« Te la darò io la medaglia! » ha tuonato il babbo, con quel suo vocione da baritono a spasso. E la zia Rosa:

voce nasale e ironico

« Anche tu la medaglia?! Va a soffiare il naso a le tacchine tu, povero piccino!... »

risentito

Ah, che io soffi il naso alle..... Glie le darò io le tacchine a quel materasso ambulante!...

supplichevole, al pubblico

Ma via, ditelo voi; lo dica lei, signora, che mi vuol bene:

con dignità comica

Le sembro uno da prendersi in giro io?!...

alla signora

Si?!... Ah, anche lei!?.... Ah, me la pagherà, signora, me la pagherà, e.... in due rate. Sicuro! Intanto... rivolga pure altrove i suoi sor-



risi, perchè, già, a me me ne importa proprio... un fico, anzi... due fichi.

Dunque noi dicevamo.... Che cosa dicevamo?...

## alla signora di prima

Ah già, era lei — mi pare — che diceva..... No?! Oh allora, scusi, forse ero io... Dunque io dicevo... Ecco, sì, dicevo che... che anche noi, bimbi d'Italia, meritiamo la medaglia al valore. E non c'è mica da ridere, poichè alla fin fine è chiaro chiaro chiaro come due e due... fanno tre. Infatti — dico sempre io — sarebbe un'onta per l'Italia commettere una simile ingiustizia. Ma vi pare?!... Vediamo, per esempio, Fara. Te lo prendono colonnello e te lo fanno, così di punto in bianco, nientemeno che: generale! Pazienza l'avessero fatto maggiore, ma..... Generale!

E perchè?!..... Perchè ha gridato: « A me i bersaglieri! » Una bella fatica davvero! È a me che da otto giorni mi sfiato a gridare questo medesimo ritornello su per le scale, in camera, in cucina, in cortile, per le strade e persino in cantina, mi si dànno... gli scappellotti.

Ed è giusto questo?!...

Un altro esempio: la medaglia a Finimondo! Perchè glie l'hanno data?... Perchè è arrivato a le spalle di una sentinella araba, l'ha legata ben bene e l'ha portata nelle trincee italiane. Ebbene, Finimondo... meritava una punizione, non la medaglia!... Perchè?! Oh bella! Prima di tutto, ha assalito il nemico alle spalle, alle spalle, capite?! Ma via! vi sembra leale e sopratutto da italiano assalire uno di dietro, a tradimento, senza nemanco avvisarlo?!... E poi: dove l'ha portato? Nelle trincee italiane... Bel colpo!... Doveva portarlo nelle trincee turche: allora sì che gli avrei detto « bravo! » L'arabo invece, ah lui sì che la meritava la medaglia! Perchè?! Ma perchè ha avuto il coraggio di lasciarsi prendere e legare come..... senza opporre resistenza, senza nemanco gridare l'allarme.

quasi adirato

Ebbene, voi ridete, ma avete torto, ve lo dico io. L'avreste avuto voi quel coraggio?

alla solita signora

L'avrebbe avuto lei?... No!... Anzi, avrebbe gridato come una faraona. E allora?!...

\* \*

Comunque, il fatto si è che noi pure meritiamo la medaglia e... la vogliamo!... Ma non sapete voi che per la guerra libica hanno fatto di più, molto di più, i bimbi d'Italia che non i soldati che lasciarono la vita sul campo?..... Sissignori! Chi, per lunghi mesi, quando notizie poco liete mettevano nel popolo la trepi-

dazione e lo sconforto, chi ha rianimati gli spiriti stanchi degli Italiani.

con prosopopea

Noi, fanciulli d'Italia!

cantando

« Tripoli, bel suol d'amore!... » E a quelle magiche note era un'onda nuova di speranza che invadeva l'Italia, e il grido di « Viva Tripoli Italiana! » echeggiava dall'Alpi alle Piramidi, dal Manzanarre al Reno; cioè... cioè... echeggiava, e basta!...

\* \*

Oh ma c'è ben altro!..... Una mattina, per esempio, mentre andavo alla scuola, scorgo su la piazzetta della stazione, un gruppo di omaccioni dal naso grosso come un carciofo, e con la pancia.... con la pancia, insomma. — Di', arrivano, lo sai?! Arrivano alle dieci. — Arrivano?!... Chi?! — Sono sessanta, ottanta — Cento, devono essere, cento. — Sei sicuro? — Eh diamine! han telegrafato da Napoli stanotte. — Ho capito, dico io. Arrivano i reduci..... — E mi fermo senz'altro, zufolando.

Aspetta aspetta aspetta, finalmente scoccano le dieci. Alla stazione nessun preparativo; i patrioti centellinano un caffè, silenziosamente. A un tratto il treno fischia di lontano e, dopo qualche minuto, entra in stazione. Lesto come

una scimmia, mi arrampico su di un fanale, per veder meglio, e agitando il berretto, sto per gridare: « Viva Tripoli! Viva i reduci!... » Mannaggia!... era un treno merci! i cento erano... barili di sardine; quel gruppo di patrioti erano negozianti; nient'altro.

### al pubblico

Bella?!.... Bella un corno! Intanto quando arrivai a casa, il babbo non volle saperne nè di Tripoli, nè di reduci, nè di sardine, e mi tirò le orecchie come tutte le altre volte che marinavo la scuola...

#### comico

Ah lei ride, signora, lei ride, ma fa male: dovrebbe piangere invece!...

Un altro giorno... Senta, senta questa e non riderà di sicuro. — Tornavamo dalla scuola allegri e contenti perchè il maestro era malato e quindi... c'era vacanza. E intanto, coi libri sotto il braccio e le mani nelle tasche del pastrano, si facevano ballare quei pochi soldi che ciascuno aveva, carezzando i più lieti progetti. Volevamo comprare una confetteria, si figuri! — Ed ecco, alla svolta di una via, una povera vecchia, scarna, pallida pallida, tutta lacera, che se ne stavarannicchiata, coprendo quasi con la sua persona un ragazzetto scalzo, ancor più pallido di lei. Al vederci, la poveretta fece per stenderci la mano, ma — presa da vergogna —

la nascose in fretta sotto il grembiale. Ci fermammo, silenziosi. La donna comprese e mormorò: « la carità, per questa creatura! » — Siete sola? — domandai. — Sola, con questo fanciullo. Suo padre è morto... a Derna. — Ma e il governo non ci pensa? — chiese Righetto, l'avvocato. Abbiamo fatto la domanda da qualche giorno e speriamo. Ma intanto... — E nascose il volto tra le mani, singhiozzando.

Ebbene, non per vantarci, signori, ma quel gruppo di studentini in vacanza si commosse sino alle lagrime dinanzi al dolore di quella poveretta, e i soldi piovvero nel berretto dell'orfanello.

Gino anzi — lo conosce vero, Gino Vanni!?
— in un impeto generoso, si levò il suo pastrano nuovo fiammante e lo infilò al fanciullo, che ci sgranava in faccia i suoi occhioni azzurri, ancora umidi di pianto. E la povera vecchia sorrise e ci benedisse, in nome di suo figlio morto.

## alla signora

Ah, l'ho detto io che non avrebbe più riso, eh?! Ebbene, in premio, io... accetto di nuovo i suoi sorrisi...

## supplichevole

Ma senta, mi faccia un piacere. Glie lo dica lei a Caneva la prima volta che lo vede. Gli dica che anche noi abbiamo cantato, gridato, pregato, pianto anche per la patria... Sicuro, pianto! poichè, già, le tirate d'orecchie fanno sempre male, anche quando ce le tirano per la patria...

A ogni modo, veda lei insomma. Anzi...

per avviarsi, poi ritorna all'improvviso

glie lo scriva, sarà meglio... E gli scriva con risposta pagata, sa!... Servirà... a comprar la medaglia!...



NOVITÀ E RISTAMPE SEGUE: TEATRO DEI PICCO.	
FIORENTINA F. In famiglia. Scenette per fanciulle L. 1.	50
In salotto. Scenette per fanciulli	
MARESCALCHI A. Il piccolo bugiardo. Commedia in 1 atto " 1.	50
Prologhi	50
Stellina d'oro. In 1 atto	0.
Più che menelli - Fanciulli eroi. Atti dram-	
matici - Il tenentino - E a noi niente? Monologhi . " 3.	
MICHELOTTI A. e G. La madonna di Don Bosco. Bozzetto	
drammatico in 1 atto	50
PRINZIVALLI V. Una commedia in collegio. Commedia	
in 3 atti	4
ALTRE PUBBLICAZIONI DRAMMATICHE	
TEATRO MASCHII	E.
BRAGANTINI A. Libertà. 3 atti L. I	00
- L'illusione. 2 atti	,00
- Ne la miseria. 1 atto	,00
CASTAGNOLA G. Un discendente di Carlo Magno. 1 atto . " 0	,50
_ I carbonari non carbonari. 1 atto	,50
CATTANEO E. Villan che s'inurba. 2 atti. — La fantesca	
modello.1 atto	,50
DAMERINI A. Fante di spada. 4 atti	,75
ELLERO G. Il Dio ignoto. 5 atti	,90
LILLING C. A. D.O ABRESTOR	,25
— II minacoro dell'america	,50
Liegiano.	,50
La famiglia Cellini. 1 atto. Tribunale di Claudio.	BE
l atto	.50
	.50
La partenza per contegio: seems immoniment	,25
The prime ground in the state of the state o	,25
il segretario di victorio ramoni il il	,25
- La Marsigliese in Seminario. 1 atto	,

att. in 1 atto Il si-	
ELLERO G. Il sarchiello fiorito Mistero in 1 atto. Il si-	L. 1,25
	" 1,25
	n 0.50
Chi ben fa ben trova. 3 alti	0,50
tille marzio. Juli	
	1 0.50
	THE RESERVE OF THE PARTY OF THE
MINGUZZI G. Un generoso perduto.  PEDROCCHI G. Un cane magro. 3 atti. Mezzo litro. Monolo  PEDROCCHI G. Un cane magro. 3 atti. Mezzo litro. Il papp	go 0,50
VALENTE U. e BORANO C. Guerre aversi martelliani	1
versi marteniam	EMMINILE.
TEATRO	1 100
BERTOLI A. La prima prova. l atto	. L. 1,00
BERTOLI A. La prima prova. l'atto L'uovo. l ELLERO G. Cameriera Montanina. l'atto. — L'uovo. l	alto "1,29
ELLERO G. Cameriera Montanina.   atto. — L usvo.    — Al lavatoio.   atto. — Le cognate.   atto	1,00
PUBBLICAZI	IONI VARIE.
PUBBLICAZI	I 1 25
PIFFERI MARIANNA. Scene e bozzetti	. L. 1,25
PIFFERI MARIANNA. Scene e bozzetti  ULCELLI GIUS. Nell'ore serene. Componimenti d'occas	ione.
ULCELLI GIOS. TO	

Prezzo del presente L. 3

Escluso qualsiasi altro aumento.